Principio di competenza e registrazione fatture

di Giovambattista Palumbo

Pubblicato il 11 Agosto 2020

In tema di imposte sui redditi, dalla previsione di cui all'articolo 109 del Tuir, si desume che, anche per le spese e gli altri componenti negativi, l'obiettiva determinabilità, prevista dalla legge ai fini dell'individuazione del corretto esercizio di competenza, non è collegabile alla manifestazione della volontà delle parti sul costo, essendo, altrimenti, ad esse rimessa la scelta di stabilire a quale esercizio imputare il relativo componente del reddito d'impresa, e il mancato accordo delle parti non significa che il costo non possa essere obiettivamente determinabile prima dell'accordo stesso.

La Corte di Cassazione, con l'Ordinanza n. 10163 del 28/05/2020, ha espresso rilevanti considerazioni in tema di principio di competenza.

Nel caso di specie, una società aveva impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Lodi, un avviso di accertamento, con il quale l'Agenzia delle Entrate aveva recuperato a tassazione, in relazione all'anno 2006, costi non deducibili perché non documentati e costi non di competenza.

Principio di competenza e registrazione delle fatture

In particolare, la contribuente deduceva di avere imputato la fattura contestata all'esercizio 2006, anziché al 2005, poiché solo nel 2006 era divenuto certo ed obiettivamente determinabile l'esatto ammontare delle prestazioni.

I giudici di primo grado accoglievano il ricorso limitatamente alla deducibilità di tale costo, rigettandolo per il resto.

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

In esito all'appello proposto dall'Ufficio, la Commissione Tributaria Regionale accoglieva l'impugnazione e, dopo avere dato atto che la prestazione non era regolata da alcun contratto o accordo scritto, circostanza questa comunque del tutto irrilevante in ragione del principio della libertà di forma negoziale, poneva in rilievo che le ammissioni del legale rappresentante della società cedente e della società cessionaria, che avevano dichiarato che le prestazioni oggetto di fatturazione erano state eseguite nell'anno 2005 e che nello stesso anno erano stati pagati acconti per euro 91.329,00 (circostanze non contradd

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D